



Lunedì 18/09/2017

NUOVO ANTIRICICLAGGIO: sintesi degli adempimenti

A cura di: Studio Valter Franco

Di seguito si propone una tabella riassuntiva dei principali obblighi posti a carico di uno studio di commercialista.

LA PRESTAZIONE PROFESSIONALE RICHIESTA

è una singola prestazione professionale avente ad oggetto valore inferiore ai 15.000,00 euro e non vi sono ragioni per ritenere che sia riconducibile al riciclaggio o finanziamento del terrorismo

sì
nessun adempimento

oppure

la prestazione richiesta è relativa alla costituzione di società o di valore indeterminato (ad esempio la tenuta di contabilità) o la prestazione richiesta è di valore almeno pari ad euro 15.000,00 o superiore ?

sì
tutti gli adempimenti

Consulta eventualmente il file Prestazioni Professionali.

GLI OBBLIGHI IN SINTESI

Ricorda: nel caso in cui oggettivamente non sia possibile procedere all'adeguata verifica della clientela il professionista si astiene dall'instaurare, eseguire o proseguire il rapporto e/o la prestazione professionale e valuta se effettuare una segnalazione di operazione sospetta all'UIF(articolo 42).

1. identificazione del cliente

nel caso di soggetto collettivo identificazione anche dell'esecutore e del titolare effettivo - acquisizione di documenti di identità della persona fisica, dell'esecutore (legale rappresentante) e del/dei titolare/i effettivo/i



2. rilascio di dichiarazione da parte del cliente

in tutti i casi - origine dei fondi, scopo dell'operazione etc. - nel caso di soggetti collettivi l'esecutore indicherà anche i titolari effettivi

3. riscontro del titolare effettivo

riscontro del titolare effettivo, a seguito della dichiarazione di cui al punto precedente (acquisizione, ad es. della visura della camera di commercio, atto costitutivo etc.)

4. valutazione del rischio

può essere utilizzata la scheda predisposta dal CNDCEC

5. controllo costante durante il rapporto

sequenza di operazioni etc.

6. aggiornamento dei dati

ad esempio data di validità dei documenti di identità, residenza, variazioni dei titolari effettivi etc.

7. conservazione della documentazione

per 10anni

8. formazione del personale e adozione di procedure interne

per la segnalazione di operazioni sospette (art. 48) e per la segnalazione di operazioni in contanti

Altri obblighi

- Segnalazione delle operazioni in contanti

- Segnalazione di operazioni sospette

- 'Rispetto delle norme in materia di dati personali di cui al D.lgs. 196/2003- inclusi i sistemi di protezione dei dati

- comma 9 articolo 3 D.lgs. 231/2007).

- articolo 16c. 3 I soggetti obbligati adottano misure proporzionate ai propri rischi, alla propria natura e alle



proprie dimensioni, idonee a rendere note al proprio personale gli obblighi cui sono tenuti ai sensi del presente decreto, ivi compresi quelli in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, i soggetti obbligati garantiscono lo svolgimento di programmi permanenti di formazione, finalizzati alla corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto, al riconoscimento di operazioni connesse al riciclaggio o al finanziamento del terrorismo e all'adozione dei comportamenti e delle procedure da adottare.-c. 4. I sistemi e le procedure adottati ai sensi del presente articolo rispettano le prescrizioni e garanzie stabilite dal presente decreto e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali

- art. 32 - c. 1 - I soggetti obbligati adottano sistemi di conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni idonei a garantire il rispetto delle norme dettate dal codice in materia di protezione dei dati personali nonche' il trattamento dei medesimi esclusivamente per le finalita' di cui al presente decreto.

Rag. Valter Franco

Fonte: <http://www.studiofranco.eu>